

Repertorio N. 56072

Raccolta N. 20761

N. 1 Allegato

-----**VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO**-----
-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

Il giorno uno febbraio duemilaventitrè.-----
-----**(01-02-2023)**-----

In Saronno (VA), Via Don Luigi Guanella n. 5.-----
Avanti a me Monica Scaravelli, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, è presente:-----

BALZARETTI GIAN CARLO nato a Saronno (VA) il giorno 8 ottobre 1949 e residente a Saronno (VA) in Piazza Unità d'Italia n. 29, che dichiara di avere il seguente codice fiscale BLZ GCR 49R08 I441Y e di intervenire ed agire nella sua qualità di Presidente dell'Associazione non riconosciuta:-----

-----**"Lions Club Saronno Host Solidalia"**-----
con sede in Saronno (VA), Via Don Luigi Guanella n. 5, codice fiscale 94005760122, costituita in data 30 gennaio 1962, a seguito dell'adeguamento di cui infra **"Lions Club Saronno Host Solidalia - E.T.S."** (in appresso anche **"Associazione"**).-----

Detto comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi presenta, e mi chiede di depositare nei miei atti - ai fini della registrazione e del conseguente rilascio di copie autentiche, nonché al fine di ottemperare a tutti gli adempimenti, anche pubblicitari, necessari - la Determina del 17 gennaio 2023 e il testo di Statuto dell'Associazione.-----

A ciò aderendo io Notaio assumo in deposito detto documento, consistente in tredici mezzi fogli, che in unico fascicolo si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.-----

Il comparente, nella predetta qualità, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che:-----

- l'Ente ha proceduto a modificare il proprio Statuto, in adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, con Assemblea in data 19 settembre 2022;-----

- il competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della Regione Lombardia, Provincia di Varese, in seguito all'istruttoria sulla richiesta di iscrizione nel RUNTS volta a verificare la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali previsti dalla normativa di riferimento, con comunicazione inviata a mezzo pec in data 20 dicembre 2022, ha sospeso i termini del procedimento richiedendo di modificare gli articoli che riguardano l'ammissione dei nuovi soci con l'eliminazione del vincolo della maggiore età e della presentazione mediante un socio del Club che funge da padrino;-----

- il Presidente con determina assunta in data 17 gennaio 2023 in forza del mandato conferito dall'Assemblea del 19 settembre 2022 ha approvato un testo di Statuto conforme alle modifiche richieste dal RUNTS della Lombardia, Provincia di Varese, come da documento allegato sotto **"A"**.-----

Il comparente, avente i requisiti di legge, dispensa me Notaio dalla lettura dell'allegato che dichiara di ben conoscere.-----

Si invocano le agevolazioni di cui all'articolo 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017, in particolare l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo, avendo il presente atto lo scopo di adeguamento a modifiche normative.-----

Di quest'atto ho dato lettura al comparente che lo sottoscrive alle ore diciassette e minuti venti.-----

Consta di un foglio scritto da me e da persona di mia fiducia per due facciate

AGENZIA DELLE ENTRATE

DI Milano - DP I

il 01/02/2023

al n. 6989 serie 1T

€ 245,00

fin qui.-----
Firmato:-BALZARETTI GIAN CARLO-----
-----MONICA SCARAVELLI NOTAIO-----



LIONS CLUB SARONNO HOST SOLIDALIA

We serve



Allegato
al n. 56072/2020
di Repertorio
MONICA
2020

Presidente:

GIANCARLO BALZARETTI
Piazza Unità d'Italia, 29
21047 Saronno - VA
tel. U. 0331634132
cell. 3480633803
E-mail: gianbalza1@gmail.com.it

DETERMINA DEL PRESIDENTE

Segretario:

FAUSTO FORNARI
Via Mons. Ceriani, 17
21040 Origgio - VA
tel. Ab. 0296731160
tel. U. 0296731361
cell. 3355436453
E-mail: faustofoarnari@gmail.com

Il giorno diciassette del mese di gennaio dell'anno
duemilaventitré alle ore dieci.
in Saronno, via Don Luigi Guanella n. 5.

Premesso che:

- in data 19 settembre 2022 si è riunita l'Assemblea
dell'Associazione "Lions Club Saronno Host Solidalia",
avente ad oggetto l'approvazione dello Statuto
dell'Associazione "LIONS CLUB SARONNO HOST
SOLIDALIA E.T.S.";

- l'Assemblea con il voto favorevole di tutti i soci presenti
rappresentanti i due terzi necessari per deliberare
sull'unico punto all'ordine del giorno ha approvato il
nuovo testo di Statuto dell'Associazione "Lions Club
Saronno Host Solidalia E.T.S." conforme alle norme
contenute nel Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117,
disciplinante il Codice del Terzo Settore, al fine di chiedere
l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico del Terzo
Settore (RUNTS), dando mandato al Presidente per
svolgere tutte le incombenze di legge richieste per aderire
ed assumere la qualifica di ente del terzo settore fino
all'iscrizione dell'Associazione "LIONS CLUB
SARONNO HOST SOLIDALIA E.T.S." nel Registro
Unico del Terzo Settore;

- il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della
Regionale Lombardia, Provincia di Varese, con
comunicazione inviata via pec in data 20 dicembre 2022 ha
sospeso i termini del procedimento di iscrizione nel
RUNTS, ai sensi dell'articolo 9 D.M. 106/2020,
evidenziando la necessità di modificare lo statuto nella
parte relativa ai requisiti di ammissione eliminando il

Tesoriere:

ALESSIO CASTELLO
Via Monte Cristallo, 10
20812 Limbiate - Mi
cell. 3931978639
E-mail: a.castello@asfalia.it

Cerimoniere:

MARINA PARENTI
Via V. Emanuele, 6
20824 Lazzate - Mi
cell. 3387524866
E-mail: marina.doc@tiscali.it

Addetto Stampa:

ALFREDO MARIOTTI
Via G.P. Clerici 65
21040 Gerenzano - Va
cell. 3484110781
E-mail: general.manager@ucimu.it



LIONS CLUB SARONNO HOST SOLIDALIA

We serve



vincolo della maggiore età per poter entrare a far parte dell'Associazione e la presentazione di un socio del Club chiamato a fungere da padrino;

- si intende oggi modificare lo Statuto del Club escludendo la necessità che i nuovi soci siano presentati da un socio con le funzioni di padrino e che siano maggiorenni, ciò premesso, il Presidente

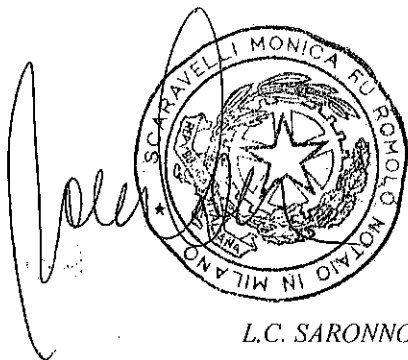
DETERMINA

di modificare il testo di Statuto limitatamente ai punti sopra esposti, secondo il testo che si allega e che regolerà il funzionamento dell'Associazione.

Alle ore dieci e minuti quindici viene redatta ed approvata la presente determina.

Il Presidente

Giancarlo Balzaretti



STATUTO

LIONS CLUB SARONNO HOST SOLIDALIA - E.T.S.

ARTICOLO 1

Denominazione e regime giuridico

1.1 - È costituita l'Associazione denominata "**Lions Club Saronno Host Solidalia - E.T.S.**", omologata il 30 gennaio 1962 (di seguito "**Club**"). Esso si conforma alle regole dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, seppur nel rispetto delle leggi dello Stato Italiano.

1.2 - Il Club utilizza, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "E.T.S." dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

1.3 - Il Club è un'organizzazione autonoma e apolitica che non persegue scopi di lucro.

1.4 - Il Club ha carattere volontario e ha durata indeterminata; è regolato dalle vigenti norme di legge in materia e dal presente Statuto.

ARTICOLO 2

Scopi e operatività

2.1 - Il Club persegue in via esclusiva gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i., mirando a:

- a) creare e promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo;
- b) promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza;
- c) partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- d) unire i soci con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca;
- e) fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di diritto pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci;
- f) incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

2.2 - Per il conseguimento dei propri fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale il Club realizza, nel rispetto della normativa vigente e in particolare dell'art. 5 del CTS sopra richiamato, attività di interesse generale, quali, in particolare:

- a) promozione, organizzazione, coordinamento e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; con le modalità che il Club riterrà utili nel rispetto della normativa vigente (art.5, *lett. i*), Dlgs 117/2017);
- b) svolgimento di attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, con le modalità che il Club riterrà utili nel rispetto della normativa vigente (art.5, *lett. u*), Dlgs 117/2017);
- c) promozione e organizzazione di eventi ed interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;
- d) promozione, coordinamento e gestione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali ed alla prevenzione del randagismo ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, e s.m.i.;



- e) promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- f) promozione della formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, nonché all'educazione permanente degli adulti;
- g) promozione della riqualifica dei beni pubblici e del recupero dei beni comuni a disposizione della comunità di riferimento.

2.3 - Il Club può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale, anche di natura commerciale, purché ad esse secondarie e strumentali e nel rispetto dei vincoli di Legge. Tali attività sono deliberate dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle linee di indirizzo assembleari.

2.4 - Per il conseguimento di tali finalità il Club:

- a) adotta una struttura organizzativa adeguata;
- b) svolge le attività necessarie od utili per il raggiungimento delle proprie finalità senza fini di lucro;
- c) raccoglie contributi e sovvenzioni pubbliche o da privati vincolate al raggiungimento delle proprie finalità dirette a terzi.

2.5. - È vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle menzionate all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117, ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse, comunque non prevalenti rispetto a quelle istituzionali.

2.6 - Il Club non ha scopo di lucro: i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere ripartiti fra gli associati, neppure in forme indirette. Ogni eventuale avanzo di gestione sarà utilizzato a favore delle attività istituzionali sopra previste.

ARTICOLO 3

Sede legale

3.1 - La sede legale è stabilita in Saronno.

3.2 - La sede legale potrà essere modificata con delibera del Consiglio Direttivo. Di tale variazione deve essere data tempestiva informazione agli Organismi competenti che gestiscono albi e registri a cui il Club risulta iscritto.

3.3 - Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazione del presente Statuto.

ARTICOLO 4

Associazione

Possono entrare a far parte del Club tutti i soggetti, persone fisiche, che ne condividono gli scopi e che accettano il presente Statuto e il Regolamento interno, in applicazione del principio della "porta aperta".

Sezione 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

4.1.1 - In conformità a quanto stabilito dal Regolamento, ogni persona,

- a) di ottima condotta morale,
- b) che goda di buona reputazione nella sua comunità,
- c) che condivida gli scopi e che accetti il presente Statuto e il Regolamento interno,

può diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto e nel Regolamento si usi il nome o il pronome al maschile, esso vale per persone di entrambi i sessi.

4.1.2 - Con il presente statuto si sancisce che il rapporto tra i soci è strettamente egualitario.

Sezione 2 – AMMISSIONE

4.2.1 - Le domande di ammissione al Club sono presentate dall'interessato e sottoposte al Presidente del Comitato Soci od al Segretario di Club, il quale, previa assunzione di informazioni sull'aspirante da parte del Comitato Soci, le sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo, che delibererà sulle medesime. Le proposte di ammissione possono anche essere presentate direttamente al Presidente del Club, ma seguiranno il medesimo iter.

4.2.2 - Se la proposta è accolta, il candidato può essere invitato a diventare socio del Club. Il modulo di

essere ricevuto dal Segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'Associazione come socio Lion. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio e sarà inserito nel Libro dei soci.

La delibera di rigetto della domanda di ammissione dovrà essere motivata e trasmessa all'interessato entro una settimana dall'adozione della delibera per il tramite del socio sponsor, che potrà ricorrere all'Assemblea nel termine di 15 giorni dalla comunicazione ex art. 9.6, lettera e) del presente Statuto.

Sezione 3 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

4.3.1 I soci hanno **diritto**:

- i) di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dal Regolamento,
- ii) di partecipare all'Assemblea,
- iii) nonché esaminare i libri sociali presentando richiesta scritta al Segretario del Club.

4.3.2 - I soci hanno il **dovere**:

- i) di rispettare il presente Statuto e tutti i Regolamenti dell'Associazione
- ii) di osservare le delibere adottate dagli organi sociali
- iii) di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita
- iv) di svolgere le attività associative preventivamente concordate
- v) di mantenere sempre e comunque un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- vi) di rispettare le prescrizioni del Codice dell'Etica del Lions.

Sezione 4 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

4.4.1 - Il rapporto associativo è a tempo indeterminato, ma la qualifica di socio si perde per **recesso**, **esclusione** o per **causa di morte**.

4.4.2 - **Recesso** - Il socio può recedere in ogni tempo dal Club, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o con altro mezzo che assicuri la prova del ricevimento, pervenuta almeno quindici giorni prima della data prevista di cessazione dell'appartenenza al Club. Il recedente è comunque obbligato al pagamento della quota associativa per l'anno in corso al momento del recesso, salva diversa determinazione del Consiglio Direttivo, e non ha diritto a ripetere quanto eventualmente già versato al Club.

4.4.3 - **Esclusione** - Il socio che

- si renda gravemente inadempiente alle obbligazioni derivanti dalla legge, dallo Statuto, dal Regolamento e dalle deliberazioni dei competenti organi del Club, o

- in qualunque modo, arrechi danni gravi all'Associazione,

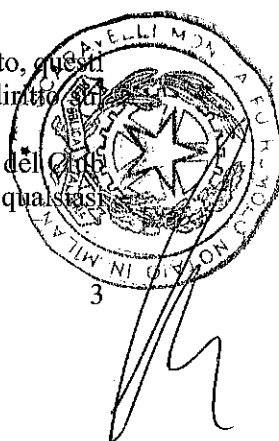
può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La delibera di esclusione può essere impugnata dall'interessato davanti all'Assemblea con apposita e circostanziata istanza. L'Assemblea nella prima adunanza utile, ove siano presenti almeno i due terzi dei soci, decide sull'impugnazione a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

Il Club, a pena di revoca dell'approvazione dell'affiliazione (charter), si impegna ad espellere i soci la cui condotta sia stata giudicata dalla sede centrale in violazione dello Statuto e del Regolamento Internazionale, della Normativa del Consiglio di Amministrazione del Lions Club International e dei principi dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

4.4.4 - **Effetti** - In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Al socio escluso sarà interdetto di utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e tutte le altre insegne del Club e dell'associazione. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.



ARTICOLO 5

Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1 – EMBLEMA

5.1 - L'emblema di quest'Associazione e di ogni Club omologato sarà quello sotto riportato:



Sezione 2 - USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA

5.2 - L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'Associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3 - COLORI.

5.3 - I colori di quest'Associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4 - SLOGAN.

5.4 - Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5 - MOTTO.

5.5 - Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO 6

Gerarchia delle fonti lionistiche

6.1 - Il presente Statuto e il Regolamento governano il Club, salvo i casi in cui siano emendati al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto e il Regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), con lo Statuto ed il Regolamento Internazionale e con le norme dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

6.2 - In caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto e Regolamento del Club e quelle stabilite nello Statuto e Regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarranno lo Statuto e Regolamento distrettuale.

6.3 - In caso di conflitto o contraddizione tra le disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del Club e nello Statuto e Regolamento internazionale, o nella Normativa del Consiglio di Amministrazione di LCI, prevarranno lo Statuto e Regolamento internazionale e la Normativa del Consiglio di Amministrazione LCI (Lions Club International).

6.4 – Tutto quanto sopra disposto sarà osservato nei limiti di compatibilità con la normativa italiana vigente in materia ed in particolare in materia di Enti del Terzo Settore.

ARTICOLO 7

Dimensione del Club

7.1 - Il Club si impegna ad avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ottenere l'affiliazione all'Associazione Internazionale dei Lions Club (charter).

ARTICOLO 8

Organi del Club

8.1 - Organi del Club sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo e/o di revisione, se nominati.

8.2 - Il Club può costituire comitati, gruppi di lavoro, sezioni speciali o altre forme organizzative, secondo quanto previsto nel Regolamento.

8.3 - Tutte le cariche statutarie inerenti negli Organi del Club e le strutture di cui al precedente comma sono onorifiche e gratuite, per cui non può essere attribuito a queste e a nessun altro associato, alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi di spese di tipo forfetario.

8.4 - Le cariche elettive durano un anno e i soci che le hanno ricoperte sono immediatamente eleggibili ad altra carica.

ARTICOLO 9

L'assemblea

9.1 - L'Assemblea è l'organo sovrano di governo del Club ed è costituita da tutti gli associati; ciascun associato ha diritto ad **un voto**.

9.2 - L'Assemblea è convocata dal Presidente, ed in sua assenza dal Vicepresidente, e si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, una prima della chiusura dell'esercizio sociale per il rinnovo annuale delle cariche sociali e l'altra entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio (consuntivo), a norma dell'art 13 Dlgs 117/2017. Può altresì essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci.

9.3 - La convocazione deve effettuarsi mediante posta elettronica o altro mezzo idoneo ad assicurare la ricezione da parte del socio e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata almeno ventiquattrore dopo la prima; la convocazione deve essere inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

9.4 - **QUORUM** - Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Per la validità delle deliberazioni riguardanti le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto occorre, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza e il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci, mentre per l'assunzione delle deliberazioni riguardanti lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci. Quando l'Assemblea è convocata in unica sessione, ad essa si applicano le disposizioni relative all'Assemblea in prima convocazione.

9.5 - Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio Direttivo non hanno voto.

9.6 - L'Assemblea delibera su quanto ad essa demandato per legge o per Statuto; in particolare:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi del Club;
- b) nomina e revoca, quando previsto, i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, ove previsti o divenuti obbligatori;
- c) approva il bilancio di previsione e il bilancio di esercizio (consuntivo);
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci, se di competenza di altro organo associativo;
- f) elegge i delegati che parteciperanno alla Convention Internazionale e al Congresso Distrettuale e multidistrettuale;
- g) delibera sulle modificazioni del presente Statuto;



- h) approva il Regolamento del Club;
- i) delibera sulla trasformazione, fusione, scissione del Club;
- j) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza;
- k) delibera sullo scioglimento del Club e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, fatte salve le norme vigenti in materia.

9.7 - Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che, al momento della convocazione, risultino in regola con i pagamenti delle proprie quote. Hanno diritto di voto i soci iscritti nel Libro degli Associati da almeno trenta giorni.

9.8 - In Assemblea i soci non possono farsi rappresentare per delega.

9.9 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Club; in sua assenza, dal Vice Presidente. Di norma, il segretario dell'Assemblea è il Segretario del Club; in sua assenza, l'Assemblea nomina un associato a svolgere la funzione di Segretario dell'Assemblea. Quando opportuno, il Presidente può nominare due Scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle presenze ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.

9.10 - Delle riunioni dell'Assemblea il Segretario dell'Assemblea redige il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

9.11 - L'Assemblea si svolge di norma con la presenza fisica dei soci nel luogo e nell'ora indicati nell'avviso di convocazione. Nei casi di impedimenti allo svolgimento in presenza e nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il Segretario verbalizzante. Qualora sia nominato un notaio il verbale è redatto e sottoscritto dal notaio.

ARTICOLO 10

Consiglio Direttivo

Sezione 1 - COMPONENTI.

10.1.1 - Il Consiglio Direttivo è l'Organo di amministrazione del Club.

10.1.2 - Componenti del Consiglio Direttivo sono il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il primo Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Presidente del Comitato Soci, e tutti gli altri consiglieri eletti, da un minimo di tre ad un massimo di sei.

Sezione 2 - RIUNIONE.

10.2.1 - Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta al mese o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, con voto consultivo, i coordinatori dei comitati, se costituiti subordinatamente alle singole circostanze.

10.2.2. - Le riunioni del Consiglio si svolgono di norma con la presenza fisica dei componenti, ma possono svolgersi anche con modalità non contestuali, in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui deve darsi atto nel relativo verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il Segretario verbalizzante.

Sezione 3 - QUORUM.

10.3.1 - La partecipazione della maggioranza dei componenti costituirà il **quorum** ad ogni riunione del Consiglio Direttivo. Salvo i casi in cui sia diversamente stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei Consiglieri presenti ad ogni riunione del Consiglio equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 4 - COMPITI E POTERI.

10.4.1 - Oltre agli altri compiti e poteri previsti dallo Statuto e dal Regolamento, il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- a) è l'organo esecutivo del Club responsabile dell'esecuzione delle direttive approvate dall'Assemblea. Di norma, le nuove iniziative e direttive del Club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi sottoposte all'approvazione, in una riunione ordinaria o straordinaria dell'Assemblea;
- b) autorizza le spese ed ha la responsabilità di evitare passività eccedenti le entrate del Club, comprensive delle disponibilità legate agli avanzi degli esercizi precedenti. Non può autorizzare l'erogazione di fondi del Club per scopi non essenziali e non funzionali alle finalità e direttive stabilite dall'Assemblea e, in ogni caso, nel rispetto degli scopi indicati nell'Art.2 del presente Statuto;
- c) può modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi Officer del Club;
- d) assicura che i registri, i conti e le operazioni del Club siano controllati con la frequenza prevista dal Codice del Terzo Settore, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi;
- e) designa, su indicazione del Comitato Finanze, ove costituito, una o più banche per il deposito dei fondi del Club;
- f) non può disporre dei fondi provenienti da terzi e destinati a progetti o attività del Club per scopi diversi da quelli stabiliti nella richiesta di contributo;
- g) sottopone tutte le questioni inerenti alle nuove iniziative e direttive del Club al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e raccomandate al Consiglio Direttivo;
- h) adempiendo all'obbligo di diligenza nell'espletamento del suo mandato, opera scelte gestionali ispirate ai principi di corretta amministrazione, congruenti con le risorse e il patrimonio di cui il Club dispone, applicando pratiche contabili adeguate, eventualmente avvalendosi di contabilità separate.

ARTICOLO 11

Presidente

11.1 - Il Presidente rappresenta legalmente il Club e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

11.2 - Il Presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti; dura in carica un anno e deve convocare, secondo quanto disposto dal Regolamento, l'Assemblea per le elezioni del nuovo presidente e degli Officers.

11.3 - Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

ARTICOLO 12

Officer

Sezione 1 – OFFICER.

12.1.1 - Officer del Club sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere, il Censore, il Presidente del Comitato soci e tutti gli altri Consiglieri eletti.

Sezione 2 - REVOCA.

12.2.1 - Qualsiasi funzionario (Officer) di questo Club può essere destituito dalla carica per giusta causa con deliberazione assunta dall'Assemblea con il voto di almeno i 2/3 (due terzi) dei soci aventi diritto voto.



ARTICOLO 13

Organo di controllo

13.1 - L'Organo di Controllo sarà nominato qualora si verifichino le condizioni previste dall'art. 30, comma 2 del D. Lgs. 117/2017 e comunque ogni qualvolta l'Assemblea degli associati lo reputi necessario per il corretto svolgimento dell'attività associativa.

13.2 - L'Organo di Controllo, se nominato, può essere collegiale - composto da tre membri nominati dall'Assemblea - o monocratico. Essi durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

13.3 - L'Organo di controllo, una volta nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, D. Lgs. 117/2017, e nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come previsto al successivo articolo 14, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritte nell'apposito registro.

Esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il rendiconto economico finanziario sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali.

ARTICOLO 14

Organo di revisione legale dei conti

14.1 - In caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, e negli altri casi previsti dalla legge e comunque nel caso in cui l'Assemblea lo reputi necessario, l'Assemblea dei soci provvederà a nominare un Revisore Legale dei Conti, o un collegio di revisori composto da tre membri, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, che durerà in carica per un periodo di 3 (tre) esercizi.

14.2 - L'Organo di revisione dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

ARTICOLO 15

Delegati ai congressi internazionali e distrettuali

Sezione 1 - DELEGATI AVENTI DIRITTO AL VOTO ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE.

Dal momento che l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs è regolata dai Lions Club che si riuniscono alla Convention, il Club per esprimersi riguardo alle questioni dell'Associazione, potrà assumersi le spese per la partecipazione dei suoi delegati alla convention annuale dell'Associazione.

Il Club avrà diritto per ogni convention ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni venticinque (25) soci, o frazione maggiore, secondo i dati riportati nei registri della sede internazionale il primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la convention. In ogni caso il Club avrà diritto ad almeno un (1) delegato e ad un (1) sostituto. Per frazione maggiore di cui sopra si intende tredici (13) soci o più, e comunque come stabilito dal Regolamento.

Sezione 2 - DELEGATI AVENTI DIRITTO DI VOTO AL CONGRESSO DISTRETTUALE/MULTIDISTRETTUALE

Dal momento che tutti le questioni distrettuali sono presentate e deliberate nei congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), il Club potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sub e multiplo) il Club avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, iscritti al Club per almeno un anno e un giorno, come risulta dai registri della sede internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso. In ogni caso il Club avrà diritto ad almeno un (1) delegato e

un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere assegnata e a un (1) voto di sua scelta su ogni questione presentata al rispettivo congresso. Per frazione maggiore di cui sopra s'intende cinque (5) soci o più e comunque come stabilito dal Regolamento.

Sezione 3 - SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI

Il Consiglio Direttivo, o eventualmente il comitato preposto, previa approvazione da parte dei soci del Club, nomina e designa, i delegati e i loro sostituti ai congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto) e alla Convention internazionale.

I delegati idonei devono essere soci in regola con diritto di voto.

ARTICOLO 16

Risorse economiche

Sezione 1 - RISORSE ECONOMICHE

16.1.1 - Le risorse economiche del Club sono costituite da quote associative, contributi pubblici e privati, erogazioni, donazioni, lasciti e ogni altra entrata, ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017, anche proveniente da terzi e di natura commerciale, eventualmente conseguite dal Club per il perseguimento e il supporto dell'attività istituzionale.

16.1.2 - Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per attività di interesse generale ed in conformità con gli scopi del Club indicati all'Art.2 del presente Statuto, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi.

16.1.3 - Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche i fondi provenienti dagli interessi devono essere utilizzati per attività di interesse generale ed in conformità con gli scopi del Club indicati all'Art.2 del presente Statuto.

Sezione 2 - FONDI AMMINISTRATI

16.2.1 - I fondi amministrati sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento delle quote, ammende e altri contributi personali.

Sezione 3 - PATRIMONIO DEL CLUB

16.3.1 - Il patrimonio del Club è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili di proprietà del Club;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio e avanzi di gestione.

Sezione 4 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

16.4.1 - Il Club ha l'obbligo di impiegare le eccedenze di bilancio e gli avanzi di gestione per la realizzazione dei fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale perseguiti.

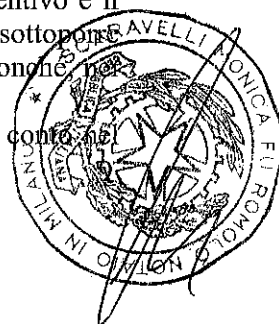
16.4.2 - Il Club ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eccedenze di bilancio e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o accantonamenti durante la sua vita, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Sezione 5 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI

16.5.1 - L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dall'1 (uno) luglio al 30 (trenta) giugno dell'anno successivo.

16.5.2 - Il Consiglio Direttivo predispone entro il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio (consuntivo), redatti secondo le modalità stabilite dalla legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nonchè nei casi previsti dalla legge, il bilancio sociale.

Nel caso in cui il Club realizzi anche attività diverse da quelle di interesse generale, ne darà conto nei



bilancio di esercizio annuale.

ARTICOLO 17

INTRASMISSIBILITA' DELLA QUOTA E DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

17.1 - La qualifica di socio, le quota ed ogni contributo sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ARTICOLO 18

Scritture contabili-libri sociali obbligatori-adempimenti fiscali

Sezione 1- SCRITTURE CONTABILI

18.1.1 - Le scritture contabili relative sia alle attività istituzionali sia alle attività connesse sono tenute in ordine cronologico e nelle forme previste dalla legge.

Sezione 2 - DOCUMENTI DI BILANCIO

18.2.1 - I documenti di bilancio del Club sono annuali e decorrono dal 1° luglio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli artt. 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Sezione 3- LIBRI SOCIALI

18.3.1 - Oltre alle scritture, l'Associazione dovrà tenere i libri obbligatori così come previsti dalla legge, ed in particolare il Libro degli Associati, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, entrambi a cura del Segretario, e il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dei vari organi associativi, a cura dell'organo a cui si riferiscono.

ARTICOLO 19

Bilancio sociale o di missione

19.1 - Il Club può redigere annualmente un bilancio sociale o di missione che informi sulle attività svolte e sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività diverse da quelle di interesse generale, valutando altresì l'efficienza ed efficacia dell'azione del Club.

ARTICOLO 20

Pubblicità e trasparenza

20.1 - Il Consiglio Direttivo assicura pubblicità e trasparenza di tutti gli atti e le scritture relative all'attività del Club.

ARTICOLO 21

Convenzioni

21.1 - Il Club, nel perseguimento delle finalità di interesse collettivo, collabora con le Istituzioni pubbliche e private, anche a mezzo di appositi patti o convenzioni di co-programmazione e co-progettazione ex art. 56 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 22

Reti e forme di associazione

22.1 - Il Club può deliberare l'adesione a reti ETS LIONS, locali o nazionali, previste dall'art. 41 e ss. del Codice del Terzo Settore.

22.2 - Il Club può altresì in collaborazione con altri club Lions promuovere forme associative al fine del

conseguimento dello status di ETS.

ARTICOLO 23

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

23.1 - L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea con le modalità di cui all'Art. 9 comma 4. In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, previo parere positivo dell'Autorità preposta, sarà devoluto ad altra Associazione Lions iscritta al RUNTS, secondo le disposizioni deliberate dall'Assemblea dei soci e salvo diversa disposizione di legge.

ARTICOLO 24

Emendamenti

Sezione 1 - PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI

24.1.1 - Gli eventuali emendamenti al presente Statuto, sottoposti preventivamente al Consiglio Direttivo, al fine della loro valutazione preliminare, sono approvati dall'Assemblea dei soci regolarmente costituita in riunione straordinaria, con la presenza e il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto al voto, come stabilito all'Art. 9.4 del presente statuto.

Sezione 2 – NOTIFICA

24.2.1 - Gli eventuali emendamenti devono essere notificati via posta ordinaria o elettronica o consegnati ai soci dal Consiglio Direttivo almeno 14 (quattordici) giorni prima della riunione in cui gli emendamenti proposti dovranno essere votati.

ARTICOLO 25

Disposizioni finali

25.1 - Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. 117/2017 ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Saronno, il 17 gennaio 2023

Roberto per Goul

[Signature]



Certifico, io sottoscritta Monica Scaravelli, Notaio in Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 4 settembre 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di sedici fascie compresa la presente, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo e relativi allegati, firmato a norma di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 01 febbraio 2023

Firmato:--Monica Scaravelli notaio